



Jacopo Manetti, a destra con la medaglia d'argento, e l'allenatore Paolo Pagani

**ATLETICA LEGGERA ■ IL SECONDO POSTO AI TRICOLORI NEI 3000 SIEPI REGALA PUNTI PESANTI PER I SOCIETARI**

# L'argento di Manetti fa sognare la Fanfulla

**LODI** Un argento dalla doppia chiave di lettura. Il risultato di Jacopo Manetti, laureatosi vicecampione italiano juniores dei 3000 siepi sabato scorso in quel di Rieti, rappresenta per il portacolori dell'Atletica Fanfulla un punto di arrivo ma anche (e soprattutto) un punto di partenza. Un traguardo, gettando un occhio alle magagne fisiche di qualche stagione fa, lo considera anche il direttore tecnico della Fanfulla, Lella Grenoville: «Il risultato di Rieti ha finalmente premiato gli sforzi di un ragazzo di talento e dalla grande volontà, per troppo tempo frenato da infortuni alle ginocchia. Già due volte da Allievo (nel 2003 e nel 2004, ndr) Jacopo aveva realizzato il minimo per gli Italiani e in entrambe le occasioni era stato co-

stretto a dare forfait a causa di questi guai fisici, insorti anche per la stanchezza con cui arrivava a preparare rassegne tricolori sempre in programma a settembre. Per risolvere il problema si era paventata spesso l'ipotesi di un'operazione alle ginocchia, con i lunghissimi tempi di recupero che ciò comporta: alla fine si è deciso di puntare su una soluzione non chirurgica del problema e la scelta si è rivelata azzeccata». La Grenoville nutre speranze in particolare sul futuro agonistico a lungo termine di Manetti. «Se

avrà la possibilità di allenarsi in modo continuo, cosa che non ha avuto negli anni passati, Jacopo è destinato a un costante miglioramento nel tempo. Qualche settimana fa si è diplomato e ha concluso l'impegno gravoso della scuola. Uno stimolo per trovare ancora maggiori motivazioni per impegnarsi nell'atletica».

Jacopo sui 3000 siepi è anche fratello d'arte: Mauro Manetti, di sei anni più "anziano", è stato alfiere della Fanfulla per qualche stagione disputando nel 2004 la finale B dei 3000 siepi nei campio-

nati nazionali di società. L'Atletica Fanfulla è dunque pronta a scommettere sul cremasco Jacopo Manetti: e di sicuro non una somma esigua. Un'occasione l'avrà probabilmente già nelle finali nazionali dei Societari: dopo l'eccellente 3000 siepi dello junior, la squadra maschile giallorossa ha toccato quota 13203 punti, quasi 700 in più rispetto a quanto raccolto nella prima fase a Saronno. In attesa della stesura ufficiale delle graduatorie Fidal, sono una buona credenziale per sperare di entrare tra le prime 60 società in Italia e ottenere così il pass per la Serie A2. Ulteriori miglioramenti possono però ancora arrivare nel triplo con Mattia Guzzi in un'altra gara domani a Rovellasca.



■ **Il direttore tecnico Grenoville: «Il risultato di Rieti premia un ragazzo di talento e volontà»**

avrà la possibilità di allenarsi in modo continuo, cosa che non ha avuto negli anni passati, Jacopo è destinato a un costante miglioramento nel tempo. Qualche settimana fa si è diplomato e ha concluso l'impegno gravoso della scuola. Uno stimolo per trovare ancora maggiori motivazioni per impegnarsi nell'atletica».

Cesare Rizzi